

Informazioni di approfondimento sullo sci / snowboard al di fuori delle piste nell'ambito della formazione G+S dei quadri e dei giovani



Cos'è il «terreno fuori delle piste»?

Il terreno ai lati delle piste demarcate e delle discese viene indicato come «terreno fuori delle piste». In questa zona non controllata (v. sotto) ci sono pericoli particolari. Oltre al pericolo di valanghe essi sono rappresentati da ostacoli instabili, sassi poco sotto la coltre nevosa, alberi, rocce, forre etc. Questi punti pericolosi non vengono messi in sicurezza o segnalati dal servizio piste e soccorsi se si trovano nella zona non controllata. Si deve inoltre fare particolare attenzione alle zone di passaggio fra il terreno demarcato e quello al di fuori delle piste (pericolo di gradini). Chi pratica sport della neve su piste e itinerari demarcati ha sempre la precedenza.

La Commissione svizzera per la prevenzione degli infortuni su discese da sport sulla neve (www.skus.ch) nel suo opuscolo «L'obbligo di garantire la sicurezza della circolazione sulle infrastrutture per sport della neve» Direttive commentate, descrive come segue il terreno al di fuori delle piste:

11. Il terreno che non fa parte di infrastrutture per sport da neve è considerato zona non controllata e non viene né demarcato né protetto dai pericoli alpini. Ciò vale in particolare per le «piste» selvagge e le varianti.

Cosa offrono le attività «al di fuori delle piste»?

Praticare sci o snowboard sulla neve fresca è un'esperienza unica per gli appassionati di sport della neve. La neve non preparata e battuta offre opportunità ottimali per le variazioni e gli approfondimenti della tecnica. I giovani dovrebbero poter accumulare esperienze nelle zone non controllate ed essere sensibilizzati rispetto ai pericoli tipici al di fuori delle piste.

Limitazioni «al di fuori delle piste»

Conoscenze teoriche sulle valanghe, valutazione del pericolo di valanghe e soccorso in caso di valanga non fanno parte della formazione di monitori di sci e snowboard. Non si possono usare ausili tecnici come LVS, vanghetta da valanga, sonde o corde, per cui per svolgere l'attività si deve poter escludere in via di principio il distacco di una valanga. Un criterio fondamentale allo scopo è la scelta di un pendio vicino alle piste e con pendenza moderata (< 30°).

Quando posso sciare «al di fuori delle piste»?

1. Chiarire: verificare nel team di monitori le capacità e le conoscenze individuali per sciare al di fuori delle piste. Osservare le indicazioni dell'organizzatore.

L'organizzatore di un'offerta (Cantone, comune, scuola, società, etc.) può prevedere per il team di monitori delle indicazioni ulteriori rispetto alle direttive G+S.

Discutete con il team di monitori (direzione del corso o del campo, insegnanti della classe, etc.) chi di voi si sente di sciare al di fuori delle piste e in che modo vi organizzate al riguardo. Ad esempio chi di voi ha notevole esperienza al di fuori delle piste, chi conosce bene la zona?

2. Pianificare: scegliere il terreno in base al livello di apprendimento dei partecipanti e considerare le condizioni attuali. Il pendio deve essere vicino alle piste (esposizione e pendenza uguali, immediata raggiungibilità) e può avere una pendenza solo moderata (inclinazione compreso il terreno sovrastante < 30°).

Condizioni

Neve: quantità e condizioni della neve sono indicate per un'attività al di fuori delle piste?

Tempo: nella situazione attuale riguardo a condizioni di visibilità, vento, precipitazioni e temperatura sono in condizione di guidare in modo sicuro il mio gruppo al di fuori delle piste?

Pericolo di valanghe: come si presenta al momento il pericolo di valanghe?

Terreno

Su quale terreno posso sciare con il mio gruppo nel rispetto delle direttive e considerate le condizioni del momento? Usa per verificare il terreno il piano delle piste.

Fattore umano

Physis: tutti i giovani sono in grado di padroneggiare il pendio dai punti di vista della condizione e della tecnica?

Psiche: nel mio gruppo tutti sono stimolati al giusto livello, ovvero non troppo (stress, paura) e non troppo poco (noia, disattenzioni)? Fai attenzione alla dinamica nel gruppo e se necessario reagisci per tempo!

3. Concordare: verificare con il locale servizio piste e soccorsi il pericolo di valanghe per il pendio scelto. Questo deve essere di fatto pari a zero.

Il servizio piste e soccorsi non si assume alcuna responsabilità. Può fornirti informazioni sulle condizioni riguardo al pendio scelto.

In quanto monitore decidi tu, sulla base di tutte le informazioni a cui hai accesso, se puoi assumerti la responsabilità di sciare con il tuo gruppo al di fuori delle piste.

4. Responsabilità: i monitori sono responsabili durante l'attività. Il dovere di diligenza si sostanzia fra le altre cose in una conduzione presente e adeguata e su una comunicazione proattiva dei pericoli tipici dell'attività che si svolge.

In quanto monitore hai la responsabilità per il tuo gruppo e devi rispettare in ogni momento il dovere di diligenza. Se dovessero cambiare le circostanze (nebbia, vento, precipitazioni etc.) e/o i fattori umani (stanchezza, senso di malessere generalizzato), devi adeguare costantemente la pianificazione.